

**MATERIA: DIRITTO**

- CLASSI:**
- PRIME
  - TERZE
  - SECONDE
  - QUARTE
  - QUINTE

**INDIRIZZI : RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING**

**Nodi concettuali essenziali della disciplina (saperi essenziali)**

- Riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dal diritto.
- Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale.
- Orientarsi nella normativa pubblicistica e civilistica nazionale ed internazionale.
- Analizzare i problemi giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.
- Individuare le strutture organizzative che presiedono al commercio internazionale e gli elementi fondamentali della disciplina giuridico-economica che regolano gli scambi fra Paesi.

**1. OBIETTIVI DIDATTICI DA RAGGIUNGERE in termini di:**

**COMPETENZE**

- Comprendere l'importanza del ruolo dello Stato e la sua organizzazione.
- Comprendere la diversità tra i diversi assetti politici e istituzionali dello Stato.
- Comprendere le ragioni storiche che hanno motivato la nascita del Progetto europeo e le conseguenze dell'appartenenza all'UE.
- Individuare gli elementi costitutivi delle organizzazioni nazionali ed internazionali attive anche nel commercio internazionale.
- Comprendere il funzionamento ed il ruolo delle organizzazioni nazionali ed internazionali attive anche nel commercio internazionale.
- Comprendere la natura delle società commerciali internazionali.
- Comprendere la normativa afferente i contratti del commercio internazionale.
- Comprendere i sistemi e le condizioni di pagamento negli scambi internazionali.
- Comprendere il ruolo degli organi preposti alla risoluzione delle controversie in sede internazionale.

- Individuare i sistemi di composizione extragiudiziale delle controversie in sede internazionale.

### **CONOSCENZE**

- Organizzazioni nazionali ed internazionali operanti anche nel commercio internazionale.
- I contratti nel commercio internazionale.
- I mezzi di pagamenti internazionali.
- Gli organi preposti alla risoluzione delle controversie internazionali.

### **ABILITA'**

- Saper individuare la struttura dello Stato Italiano e le modalità di esercizio della sovranità.
- Saper riconoscere le varie organizzazioni nazionali ed internazionali attive anche nel commercio internazionale.
- Saper individuare il ruolo dell'UE.
- Saper reperire autonomamente le norme che disciplinano le varie organizzazioni nazionali ed internazionali attive anche nel commercio internazionale.
- Saper cogliere le competenze e le relazioni fra le varie organizzazioni nazionali ed internazionali attive anche nel commercio internazionale.
- Reperire autonomamente la normativa nazionale ed internazionale relativa ai contratti commerciali e alle società commerciali.
- Saper individuare e utilizzare il sistema di pagamento più adatto in relazione ad un situazione data.
- Saper riconoscere ed utilizzare i principali mezzi di pagamento internazionali.
- Saper individuare gli aspetti problematici delle controversie internazionali di natura commerciale.
- Saper esaminare le sentenze degli organi di giustizia internazionale.

## **2. OBIETTIVI MINIMI DA RAGGIUNGERE:**

### **COMPETENZE**

- Comprendere l'importanza del ruolo dello Stato e la complessità della sua organizzazione.
- Individuare gli elementi costitutivi delle organizzazioni nazionali ed internazionali attive anche nel commercio internazionale.
- Comprendere il funzionamento ed il ruolo delle organizzazioni nazionali ed internazionali attive anche nel commercio internazionale.
- Comprendere la normativa afferente i contratti del commercio internazionale.
- Comprendere i sistemi e le condizioni di pagamento negli scambi internazionali.
- Individuare le garanzie nei contratti internazionali.

- Comprendere il ruolo degli organi preposti alla risoluzione delle controversie in sede internazionale.
- Individuare le garanzie nei contratti internazionali.

### **CONOSCENZE**

- Organizzazioni nazionali ed internazionali operanti nel commercio internazionale.
- I contratti nel commercio internazionale.
- I pagamenti internazionali.
- Gli organi preposti alla risoluzione delle controversie internazionali.

### **ABILITA'**

- Saper riconoscere le varie organizzazioni nazionali ed internazionali attive nel commercio internazionale.
- Saper cogliere le competenze e le relazioni fra le varie organizzazioni nazionali ed internazionali attive nel commercio internazionale.
- Reperire autonomamente la normativa nazionale ed internazionale relativa ai contratti commerciali.
- Saper riconoscere ed utilizzare i principali mezzi di pagamento internazionali.
- Saper individuare gli aspetti problematici delle controversie internazionali di natura commerciale.

### **3. CONTENUTI DA SVOLGERE**

1<sup>^</sup> Periodo

<b>MODULI</b>		<b>DURATA (indicativa)</b>
<b>1. Lo stato e la sua organizzazione</b>		<b>15 ORE</b>
<b>COMPETENZE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l'importanza del ruolo guida dello Stato e la complessità della sua organizzazione.</li> <li>• Orientare i propri comportamenti ai principi ed ai valori espressi dalla Carta costituzionale e dalle Carte internazionali.</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gli elementi costitutivi dello Stato.</li> <li>• Il territorio ed il popolo: la cittadinanza, l'extradizione e il diritto di asilo.</li> <li>• Le forme di Stato e di Governo.</li> <li>• Gli organi costituzionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare la struttura dello Stato Italiano e le modalità di esercizio della sovranità.</li> </ul>	

<b>MODULI</b>		<b>DURATA (indicativa)</b>
<b>2. L'ordinamento internazionale (le organizzazioni internazionali e l'Unione Europea).</b>		<b>8 ORE</b>
<b>COMPETENZE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il funzionamento ed il ruolo delle organizzazioni nazionali ed internazionali attive.</li> <li>• Comprendere effetti e conseguenze dell'appartenenza all'U.E.</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I rapporti tra gli Stati e le organizzazioni internazionali.</li> <li>• Le organizzazioni internazionali e la tutela dei diritti umani, il diritto alla privacy.</li> <li>• Nascita ed evoluzione dell' U.E.. Organizzazione U.E.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper riconoscere le varie organizzazioni nazionali ed internazionali attive.</li> <li>• Saper individuare il ruolo dell'U.E.</li> </ul>	

<b>MODULI</b>		<b>DURATA (indicativa)</b>
<b>3. Il diritto internazionale dell'economia</b>		<b>10 ORE</b>
<b>COMPETENZE</b>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Riconoscere le principali caratteristiche delle organizzazioni impegnate a favorire l'integrazione economica.</li> <li>• Riconoscere le problematiche connesse alla disciplina internazionale del commercio.</li> </ul>		
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il diritto internazionale dell'economia.</li> <li>• L'organizzazione mondiale del commercio.</li> <li>• L'integrazione economica.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper cogliere le competenze e le relazioni fra le varie organizzazioni nazionali ed internazionali attive anche nel commercio internazionale.</li> </ul>	

<b>MODULI</b>		<b>DURATA (indicativa)</b>
<b>4. Le controversie internazionali tra Stati</b>		<b>4 ORE</b>

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Individuare gli elementi costitutivi delle organizzazioni nazionali ed internazionali attive anche nel commercio internazionale</li> <li>• Comprendere il funzionamento ed il ruolo delle organizzazioni nazionali ed internazionali attive anche nel commercio internazionale.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• I diversi strumenti utilizzabili dagli Stati per risolvere pacificamente le controversie che li dividono.</li> <li>• L'arbitrato nelle controversie tra Stati.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper reperire autonomamente le norme che disciplinano le varie organizzazioni nazionali ed internazionali attive anche nel commercio internazionale</li> <li>• Saper individuare gli aspetti problematici delle controversie internazionali di natura commerciale</li> <li>• Saper esaminare le sentenze degli organi di giustizia internazionale.</li> </ul>

*2^ Periodo*

<b>MODULI</b>	<b>DURATA (indicativa)</b>
<b>5. Le società commerciali nel Diritto internazionale</b>	<b>3 ORE</b>
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprende la normativa nazionale ed internazionale relativa alle società commerciali.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La nazionalità delle persone giuridiche.</li> <li>• La libertà di stabilimento nell' Unione europea.</li> <li>• La società europea.</li> <li>• Modelli societari in alcuni Paesi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reperire autonomamente la normativa nazionale ed internazionale relativa alle società commerciali.</li> </ul>

<b>MODULI</b>	<b>DURATA (indicativa)</b>
<b>6. Il diritto internazionale privato ed i contratti internazionali</b>	<b>20 ORE</b>
<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere la normativa afferente i contratti del commercio internazionale.</li> </ul>	

<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• La funzione del Diritto internazionale privato.</li> <li>• I contratti internazionali: formazione e inadempimento delle prestazioni.</li> <li>• La tutela del consumatore nella normativa europea.</li> <li>• I più frequenti contratti internazionali.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Reperire autonomamente la normativa nazionale ed internazionale relativa ai contratti commerciali.</li> <li>• Saper individuare e utilizzare il sistema di pagamento più adatto in relazione ad un situazione data.</li> <li>• Saper riconoscere ed utilizzare i principali mezzi di pagamento internazionali.</li> </ul>

<b>MODULI</b>	<b>DURATA (indicativa)</b>
<b>7. Le controversie internazionali di natura privata</b>	<b>6 ORE</b>

<b>COMPETENZE</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere il ruolo degli organi preposti alla risoluzione delle controversie in sede internazionale.</li> <li>• Individuare i sistemi di composizione extragiudiziale delle controversie in sede internazionale.</li> </ul>	
<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Arbitrato internazionale per le controversie tra soggetti privati.</li> <li>• Ruolo della Camera di Commercio internazionale nella soluzione delle controversie internazionali tra imprese.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Saper individuare gli aspetti problematici delle controversie internazionali di natura commerciale.</li> </ul>

#### **4. COMPETENZE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE DA ACQUISIRE**

- Individuare le strutture organizzative che presiedono al commercio internazionale e gli elementi fondamentali della disciplina giuridico economica che regola gli scambi fra i Paesi.

#### **5. METODOLOGIA DIDATTICA (anche finalizzata al recupero degli alunni insufficienti).**

Nell'ambito della libertà di insegnamento riconosciuta a ciascun docente, si individuano le seguenti metodologie didattiche:

- Presentazione del modulo e delle sue finalità
- Trattazione delle singole unità didattiche:
  - lezione frontale – interattiva
  - Lettura e commento di brani tratti da giornali e riviste di carattere giuridico-economico
  - Ricerche individuali e di gruppo da esporre e discutere in classe.
  - frequenti esemplificazioni
  - elaborazione di mappe concettuali

- confronto fra concetti e definizioni diverse (per sviluppare il senso critico degli allievi).

In generale, si tenderà a chiarire l'origine storica e l'evoluzione di principali istituti e la loro funzione economico-sociale, sviluppando non solo l'approccio formalistico e l'apprendimento mnemonico, ma cercando anche di stimolare la capacità di rielaborazione critica di quanto appreso, di spingere la ricerca e l'osservazione personale, di commentare, raffrontare, collegare gli argomenti della materia con continui spunti da situazioni concrete.

Ove necessario, prima dello svolgimento di ciascuna lezione, l'insegnante potrà richiamare gli argomenti trattati nella lezione precedente.

Qualora se ne ravvisi la necessità, saranno effettuate attività di recupero in itinere.

## **6. PROPOSTE MODALITÀ DI RECUPERO PER ALUNNI INSUFFICIENTI**

Agli alunni insufficienti saranno proposte, a seconda dei casi, attività di recupero in itinere o di sportello.

Per il recupero in itinere, si potranno prendere in considerazione le seguenti azioni:

- promuovere la comprensione del testo individuandone le parole chiave ed i concetti principali;
- semplificare i contenuti, utilizzando eventualmente schemi e/o mappe concettuali;
- durante le interrogazioni, proporre domande rivolte ad accertare il conseguimento degli obiettivi minimi;
- programmare le interrogazioni;
- favorire eventuali attività di collaborazione in piccoli gruppi e di tutoraggio tra pari per acquisire procedure e contenuti di apprendimento.

## **7. VERIFICHE**

### **Tipologie**

Il controllo degli apprendimenti sarà effettuato mediante i seguenti strumenti, alternativi fra loro:

- verifiche scritte: strutturate (esercizi di vero-falso e a risposta multipla, corrispondenze, prove di completamento, di vocabolario), semi-strutturate o libere.
- verifiche orali: per valutare la comprensione e la conoscenza degli argomenti e la crescita nell'acquisizione della terminologia specifica.

Ogni docente all'inizio dell'anno scolastico presenterà agli studenti la griglia approvata dal Dipartimento e relativa ai criteri di valutazione dei risultati d'apprendimento.

Per la valutazione delle prove scritte, agli studenti verranno di volta in volta esplicitati i criteri di valutazione ed i relativi punteggi.

Nella valutazione di fine periodo, si terrà anche conto dell'impegno in classe e nello studio individuale, della partecipazione e dei progressi in itinere.

### **Numero di verifiche minimo**

<b>1° Periodo</b>	<b>2</b>
<b>2° Periodo</b>	<b>2</b>

## 8. CRITERI DI VALUTAZIONE

<b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO</b> <b>GIUDIZIO DI INSUFFICIENZA GRAVE</b>	<b>LIVELLO BASE NON RAGGIUNTO</b> <b>GIUDIZIO INSUFFICIENTE</b>	<b>LIVELLO BASE</b> <b>GIUDIZIO NEI LIMITI DELLA SUFFICIENZA O PIENAMENTE SUFFICIENTE</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b> <b>GIUDIZIO DISCRETO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b> <b>GIUDIZIO BUONO</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b> <b>GIUDIZIO OTTIMO O ECCELLENTE</b>
Assoluta mancanza di contenuti e/o gravi lacune nelle conoscenze.	Rivela conoscenze frammentarie e superficiali.	Rivela conoscenze essenziali e complessivamente corrette.	Rivela conoscenze adeguate anche se non sempre approfondite e dimostra di saperle applicare in modo coerente.	Rivela conoscenze ampie e precise degli argomenti.	Rivela conoscenze sicure, complete ed è in grado di approfondire i vari concetti in modo autonomo.
Non sa rispondere ai quesiti neppure in modo essenziale e non sa individuare i concetti chiave.	Compie analisi parziali, con concetti chiave non interamente individuati.	Individua e analizza i concetti essenziali ma senza approfondirli.	Compie sintesi organiche rielaborando i concetti chiave.	Compie rielaborazioni con qualche contenuto critico.	Sviluppa in modo completo e originale i temi proposti, compie correlazioni anche interdisciplinari.
Sensibili difficoltà nel reperire e ricercare le norme da applicare a precise fattispecie.	Non sempre è in grado di ricercare le norme da applicare a precise fattispecie.	Riesce a individuare le principali norme da applicare a precise fattispecie.	Riesce a individuare le norme da applicare a precise fattispecie.	Pianifica in modo autonomo e le attività di ricerca e documentazione.	Pianifica in modo autonomo e originale le attività di ricerca e documentazione.
Non sa applicare le norme giuridiche in modo coerente alla realtà giuridico sociale.	Applica le norme giuridiche in modo poco coerente alla realtà giuridico sociale.	Applica le norme giuridiche in modo coerente alla realtà giuridico sociale, anche se con qualche incertezza.	Applica le norme giuridiche in modo coerente alla realtà giuridico sociale.	Applica autonomamente le conoscenze a precise fattispecie sapendo inserirle in modo coerente nella realtà giuridico sociale.	Individua le correlazioni tra fattispecie diverse applicando sempre la normativa adeguata agli schemi proposti.
Non è in grado di analizzare gli schemi e ha notevoli difficoltà a interpretarli e ad utilizzarli.	Analizza solo in parte gli schemi, ma non riesce ad interpretarli e a utilizzarli in modo corretto.	Analizza gli schemi proposti, ma non sempre riesce ad interpretarli e utilizzarli correttamente.	Analizza, interpreta e utilizza correttamente gli schemi proposti, senza però un apporto personale.	Analizza, interpreta e utilizza correttamente gli schemi proposti apportandovi anche alcune considerazioni personali.	Analizza, interpreta e utilizza correttamente gli schemi proposti dimostrando capacità critiche e di rielaborazione.
Ha notevoli difficoltà espressive, usa una terminologia inappropriata.	Usa una terminologia non sempre appropriata.	Utilizza un linguaggio generalmente corretto con qualche imprecisione nei termini specifici.	Fa uso di un linguaggio specifico nel complesso corretto.	Usa un linguaggio specifico appropriato.	Dimostra una padronanza piena e versatile delle abilità espressive.

IL COORDINATORE

Prof.ssa Nicoletta Ruggieri